

## **Comunicato Stampa**

### **Alitalia, Serbassi (Fast-Confsal): "Sciopero differito, ma i problemi restano"**

"Per senso di responsabilità, anche rispetto alla delicata fase politica in atto, abbiamo deciso di accogliere l'invito del ministro dei Trasporti a differire lo sciopero di 24 ore originariamente previsto per il prossimo 6 settembre alla data del 9 ottobre. Questo non significa che assisteremo passivamente alla drammatica situazione di stallo che, anche a causa della crisi di governo, sta vivendo il trasporto aereo e quella di Alitalia in particolare". Così il Segretario Generale della FAST-Confsal, Pietro Serbassi.

"Purtroppo - prosegue il sindacalista - permangono le forti preoccupazioni sull'assenza di un piano industriale credibile e capace di portare la compagnia aerea e tutto il comparto ad un rilancio atteso ormai da tempo e ripetutamente promesso dai ministri competenti. Particolarmente grave, inoltre, è l'insistenza con cui Alitalia si rifiuta di coinvolgere nella trattativa per il rinnovo del contratto del Trasporto aereo le sigle del sindacato autonomo che, come la Fast-Confsal, hanno una elevatissima rappresentatività non solo tra il personale navigante di Alitalia, ma tra i lavoratori dell'intero comparto a cui la parte generale del Ccnl fa riferimento".

"Venendo meno allo stato attuale fatti nuovi tali da consentirci di revocare l'azione di protesta - conclude Serbassi - siamo dunque a confermare l'azione di sciopero di 24 ore differita al prossimo 9 ottobre. La FAST-Confsal non accetterà piani incerti ed inefficaci, né soluzioni pasticciate. Ci aspettiamo, a questo punto, un deciso intervento del prossimo Governo per avere le condizioni che portino ad aver un confronto concreto e costruttivo sulla delicata vertenza che riguarda Alitalia e l'intero trasporto aereo".

## **Fine Comunicato**

Roma, 04 Settembre 2019

Ufficio Stampa  
Davide Nicodemi  
+39 338 972 7101